

Relazione Annuale 2023
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento Ingegneria Elettronica
Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria Elettronica (LM)
Classe: LM19
Sede: via del politecnico 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Questa sezione mira ad analizzare la situazione ed il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche per il Corso di Studio, e la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche del CdS.

Gli esiti dei questionari, disponibili solo in forma complessiva per il corso di laurea magistrale, indicano su base tendenziale che il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche è buona con valori di gradimento che risultano in parte migliorati rispetto a quelli dell'anno precedente.

Come chiaramente identificabile dai dati disponibili su <https://sisvaldidat.it/AT-UNIROMA2/AA-2021/T-0/S-803/Z-0/CDL-H33/C-GEN/BERSAGLIO>, le criticità più evidenti sono relative ai punti D17 e D19.

Quesito D17: Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?

Anche per il passato anno accademico, questo valore presenta una perdurante criticità, che presenta tuttavia un dato in significativo miglioramento rispetto all'anno accademico precedente.

Vi è un perdurante impatto negativo della difficoltà di garantire un contatto tra docenti e studenti efficace. Risulta essenziale, anche per il presente AA, una azione per rendere più fruibili da parte degli studenti le occasioni di interazione con i docenti, che devono dimostrare di poter invertire questo trend di criticità delle modalità tradizionali di ricevimento per chiarimenti ed approfondimenti richiesti dagli studenti, rendendole un canale più allettante per gli studenti. Occorre una azione più incisiva per forzare un recupero di tale aspetto, agendo in modo più mirato sui docenti.

Quesito D19: Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato? Questa valutazione è intrinsecamente critica, dato che è legata alla maggiore difficoltà di apprendimento per chi non frequenta, e presenta valori critici come per i passati anni accademici.

Persiste una valutazione insoddisfacente, in lieve miglioramento, che fa pensare ad una correlazione di questo aspetto con le difficoltà evidenziate dai risultati negativi per il quesito D17.

L'aspetto confortante che mitiga la criticità delle valutazioni dei quesiti D17 e D19 è che il quesito D18 (Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante

l'ora di ricevimento o tramite email) presenta un risultato molto positivo, come per l'anno accademico precedente, anche se in lievissimo peggioramento. Questo significa che i docenti quando sollecitati dagli studenti riescono a compensare le difficoltà di erogazione delle lezioni con un supporto apprezzato da parte degli studenti.

b) Linee di azione identificate

Tali criticità devono essere oggetto dell'azione della Commissione Didattica ed della Commissione per la Garanzia dello Studente con lo scopo di aiutare ad individuare ed a risolvere i problemi degli studenti sia in termini di qualità degli insegnamenti impartiti, che nel caso in cui gli studenti stessi si ritengano lesi nei propri diritti e interessi da disfunzioni, carenze, comportamenti insufficienti di uffici e/o docenti. A livello di CdS si deve agire sull'offerta formativa per renderla più fruibile agli studenti e più in linea con le richieste del mercato del lavoro attuale. Occorre anche una azione più incisiva sui docenti per ridurre le criticità dei punti D17 e D19, per migliorare le criticità persistenti. L'azione del CdS deve spingere i docenti dei corsi a garantire più efficienza per il meccanismo ausiliario del ricevimento, con un giorno ed un orario definito per il docente, tenendo conto anche della flessibilità che può garantire il ricevimento "online" per fornire spiegazioni agli alunni.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Dai dati pregressi dei questionari degli studenti di evince, occorre attenzione sugli indicatori D15-D16 nei riguardi dell'adeguatezza del materiale didattico, delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.). Questi indicatori sono ancora molto buoni (D16) o comunque buoni (D15), ma devono rimanere dei punti di forza incoraggianti per il corso di studi. Occorre promuovere e mettere in campo azioni concrete di maggiore coinvolgimento degli studenti con forme di apprendimento più dirette e coinvolgenti, come sembra avere fortunatamente avviato il CdS negli ultimi tempi, ad esempio, con seminari mirati alle attività di indirizzo e caratterizzanti.

Risulta dagli studenti che è stato possibile interpellare che alcuni docenti hanno infatti garantito delle modalità di esercitazione a casa, permettendo agli studenti di prolungare il tempo dell'esperienza oltre al solo tempo trascorso nelle aule. Le attività tradizionali di ausilio e laboratoriali sono curate anche dal punto di vista della visibilità delle suddette strutture e sulle modalità del loro utilizzo, tutte spiegate sul sito del corso di Laurea in pagine dedicate, facilmente accessibili, dotate anche di foto a completamento di una chiara e attenta descrizione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'azione dei CdS deve mirare a reperire ulteriori fondi per l'ampliamento e la manutenzione continua delle suddette aree, nonché all'avanzamento delle dotazioni strumentali per poter ampliare la gamma delle attività laboratoriali personalizzabili per ogni studente, con dotazioni strumentali a basso costo e di facile accesso per un

apprendimento diretto, eventualmente coinvolgendo i docenti nell'impegno di spesa attraverso i propri fondi, quando possibile.

Per alcuni corsi sono stati sperimentati dei percorsi individuali di sperimentazione da parte degli studenti adatti alle limitazioni della didattica remota, mediante l'utilizzo di kit didattici per una sperimentazione a casa da parte dello studente, ed è stata confermato l'apprezzamento da parte degli studenti di questo approccio.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Il corso di studio presenta dati soddisfacenti nella gestione dell'organizzazione del carico di studio, e nel materiale fornito agli studenti.

Ciò può essere indice del fatto che il CdS sta riuscendo ad alzare il livello di interesse per gli studenti, e che le materie erogate corrispondono alle aspettative degli studenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il Coordinatore del CCS promuove l'interazione con gli studenti sia con canali social che nei normali canali email, ed è stata istituita una Commissione di Garanzia dello studente in seno al CCS. Gli studenti rappresentanti in dipartimento si adoperano nelle varie riunioni per farsi portavoce delle criticità in merito a metodi di accertamento. Di concerto con il direttore del dipartimento si è messa in atto una azione che garantisca la possibilità per gli studenti di avere un quadro degli esami da sostenere nella sessione con largo anticipo (almeno due mesi). L'implementazione di queste soluzioni sembra apprezzata dagli studenti che è stato possibile interpellare.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

I documenti in questione, sono pubblicati sul sito del CCS e accessibili alla CdP. Essi sono stati aggiornati anche per quest'anno secondo gli indicatori di Dublino e i loro raggruppamenti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il CCS continua la sua azione di monitoraggio per individuare possibili problemi ed azioni correttive.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il documento SUA per l'anno accademico corrente e i documenti degli A.A. precedenti sono reperibili al link <http://elettronica.uniroma2.it/index.php?page=scheda-unica-di-accreditamento> del sito del corso di studi e fornisce un quadro dettagliato e specifico del



CdS, inquadrandone i punti salienti e le peculiarità. Il coordinatore del CdS ha definito la domanda di formazione, esplicitato l'offerta formativa e certificato i risultati di apprendimento. Parallelamente sono stati chiariti i ruoli e le responsabilità, tra gli altri, che attengono alla gestione del sistema di assicurazione della qualità di ateneo. Dalla analisi del documento si sono potuti rilevare gli aspetti caratterizzanti del CdS e compilare adeguatamente la presente relazione.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Il corso di Laurea ha un sito internet ormai stabile e funzionante. Le informazioni sembrano ben organizzate e puntualmente aggiornate. Sono fruibili come richiesto opportune sezioni dedicate alla Commissione Paritetica dove allocare la corrispondente relazione annuale, e una sezione documentazione in cui reperire le relazioni attinenti alla valutazione della qualità della didattica.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Le nuove forme di supporto, legate allo spostamento della gestione dei corsi sempre più su una piattaforma comune e condivisa quale Microsoft TEAMS, sembra avere apprezzamento dagli studenti che è stato possibile interpellare.

Nello specifico sembra confermato che gli strumenti che sono stati attivati dal CCS degli strumenti per migliorare il percorso formativo dello studente siano efficaci. Le azioni intraprese sono elencate qui di seguito:

- La Commissione per la Verifica dei Requisiti di Ammissione opera al fine di Verificare i requisiti per l'ammissione degli studenti alla Laurea Magistrale (qualità in ingresso).
- Il Comitato di Indirizzo di Corso di Studi, composto da afferenti al mondo del lavoro, della ricerca, e della cultura in genere, approfondisce e fornisce elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati fornendo indicazioni su possibili miglioramenti dell'offerta formativa in termini di conoscenze e competenze (qualità richiesta in uscita).

Queste commissioni operano al fine di realizzare e verificare il corretto funzionamento dell'attività didattica erogata e la sua perfetta aderenza con le richieste occupazionali.

In affiancamento agli studenti si prevedono, sulla base delle disponibilità di ateneo, figure tutor che possano rispondere alle prime esigenze didattiche degli studenti, guidarli in corsi specifici o fornire informazioni più generali di vita nell'Ateneo.

Si auspica che tutte queste attività accrescano la presa dei nostri laureati nel mondo industriale e del lavoro con conseguente indiretto maggiore interesse degli studenti maturandi verso l'Ingegneria Elettronica.